

Sabato 28 giugno anche i commercianti in toga

Un tuffo nell'antica Roma per la Notte bianca 2014

Acqui Terme. Ci sarà un combattimento di gladiatori e anche la simulazione di un mercato degli schiavi. Verranno serviti panini con acciughe e menta, alimento tipico degli antichi romani e, grazie alle Terme, si potrà provare l'ebbrezza di farsi applicare il fanghi come succedeva negli antichi caldarium.

Insomma, la notte Bianca Romana è ormai alle porte e, per la prima volta, regalerà agli acquesi ma anche a tutti coloro che vorranno essere ospiti della città, un'atmosfera veramente affascinante. La città verrà catapulata indietro di circa 2000 anni e per rendere il tutto più reale i commercianti del centro si vestiranno con le toghe. La notte Bianca Romana è in programma sabato 28 giugno e già nel tardo pomeriggio ci si potrà immergere in una Acqui di altri tempi. L'ufficio Turismo sta provvedendo a distribuire le piantine dove si potrà visionare in maniera chiara in quali parti della città ci si dovrà dirigere per partecipare alle varie iniziative.

Spettacoli e progetti messi in pratica grazie alla collabora-



zione con la IX Regio che annovera al suo interno veri appassionati di storia come Valter Siccardi (anima dell'associazione), delle Terme, dell'Associazione Albergatori e, naturalmente dei commercianti. Ad esempio, in piazza della Bolente, dalle 15 alle 20, si potrà assistere ad una rievocazione storica dove, numerosi figu-

ranti daranno vita ad un mercato degli schiavi, ad un combattimento fra gladiatori e ad un mercato antico. In piazza dell'Addolorata saranno organizzati degli spettacoli curati da artisti da strada, fra i quali mangiafuoco, saltimbanchi e trampolieri, mentre in corso Viganò si potrà partecipare alla degustazione di vini tipici del

territorio a cura dell'Enoteca Terme&Vino. Nella zona compresa fra via Trucco e via Ghione, a cura della libreria Terme e del Gran Caffè Ligure, si potrà assistere a spettacoli di magia Gallica. In particolare, in questa zona, verrà ricostruito una sorta di villaggio molto simile a quello ammirato nei cartoni animati e nei film di Asterix e Obelix.

In corso Bagni invece, si potranno gustare piatti facenti parte della cultura romana di duemila anni fa e fra questi ci saranno appunto i panini con le acciughe e la menta. Anche in questo caso si tratta di piatti realizzati dall'Associazione IX Regio dopo aver studiato attentamente l'alimentazione degli antichi abitanti di Aquae Statiellae, arcaico nome di Acqui Terme. In piazzetta della Lega saranno protagonisti danzatori sui trampoli mentre in corso Dante tutti i bambini avranno a disposizione giochi gonfiabili. In corso Bagni invece, saranno posizionati giochi anche per i ragazzi. In questa zona, in pratica, sarà creata una notte bianca a misura di ragazzi dove ci saranno divertimenti, manco a dirlo, dal sapore antico. Visto il tema della serata poi, il museo civico cittadino, ubicato nella parte alta del castello dei Paleologi e particolarmente ricco di reperti di epoca romana, rimarrà aperto dalle 21 alle 24. Fra gli eventi clou della serata ci sarà anche un concerto di Eugenio Finardi che, se l'Italia fosse passata agli ottavi di finale ai mondiali di calcio, sarebbe slittato alle 24 per lasciare spazio ad un maxi schermo per guardare la partita. Così purtroppo però non sarà perché gli Azzurri hanno perso contro l'Uruguay. Il che significa quindi che il concerto di Finardi, uno degli artisti italiani più apprezzati, avrà inizio alle 22.30 in piazza Italia. La notte bianca sarà anche sinonimo di commercio e per l'occasione i negozi del centro saranno aperti fino a notte fonda proponendo anche alcuni articoli a prezzi accattivanti.

Gi. Gal.

Una lettera di protesta

Per la Notte Bianca solo il centro città

Acqui Terme. La domanda è: qual è lo scopo delle notti bianche? Le risposte possono essere due: incrementare il turismo ma, soprattutto, il commercio. Ed è partendo proprio da quest'ultima verità che una parte dei commercianti acquesi, quelli quasi mai coinvolti dalle manifestazioni organizzate sempre in centro, ci hanno inviato una loro riflessione. Una lettera che, come da loro spiegato, non deve essere letta dall'amministrazione comunale come una polemica, ma come un grido d'aiuto. La lettera inviata raggruppa i commercianti di Regione Bagni, San Defendente, via Moriondo, via Nizza, Via De Gasperi e Corso Divisione e vede come portavoce Mauro Guala, presidente della Soms, in questo caso però nelle vesti di uno di quei commercianti in questione.

«Premesso - scrive Guala -

che l'organizzazione di notti bianche e qualsiasi altra manifestazione che permette di incrementare il commercio è il turismo cittadino ci trova solidali con l'amministrazione comunale, siamo qui a chiedere un pochino di spazio per toglierci qualche sassolino dalla scarpa e per far capire al Comune che anche noi che lavoriamo nelle vie non proprio centrali esistiamo. Lavoriamo e paghiamo le tasse. Siamo qui a sottolineare il fatto che "vincere facile", come dice un famoso slogan in TV, piace a tutti. Le vere sfide però sono quelle che si affrontano non in centro ma in tutti i quartieri della città. Le vere sfide vanno affrontate con coraggio ed esperienza, proprio laddove è più difficile portare la gente. Noi tutti ci siamo, siamo pronti a collaborare, chiediamo però a questa amministrazione comunale di non voltarci le spalle.

Vorremmo ricordare infatti che tutti i commercianti, compresi noi, pagano le tasse e che tante notti "in bianco" le stiamo passando per poter pagare tutti i balzelli delle tasse, tra l'altro, al massimo delle aliquote applicabili.

Vorremmo sapere dunque se questa amministrazione ha mai veramente pensato di sfruttare tutte le potenzialità che questa città offre. Ci riferiamo alla prestigiosa banda musicale, all'eccellente corale, alle tante associazioni di volontariato e sportive che potrebbero collaborare nell'organizzare eventi non solo in centro ma anche dove noi esistiamo e dove vivono numerosi acquesi. Ciò che chiediamo è il coinvolgimento totale della città e non solo le solite zone. Solo così infatti si potrà dire veramente di fare il possibile per incrementare ed aiutare il commercio cittadino».

Positivo il tavolo tecnico per il centrosinistra

Un passo avanti verso la nuova scuola

Acqui Terme. «Un passo avanti verso la nuova scuola». Questo il commento dei consiglieri del centro-sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti che hanno giudicato positivo il primo incontro del tavolo tecnico.

«Giovedì 19 - scrivono i due consiglieri del centro sinistra - si è riunito per la prima volta il tavolo tecnico per la costruzione della nuova scuola, dedicato ad una prima analisi delle ipotesi volte alla predisposizione del bando».

Come gli acquesi ricorderanno, nella discussione sull'avvio della nuova procedura per la costruzione dell'edificio destinato a ospitare la scuola media avevamo chiesto che questo complesso e accidentato percorso fosse esaminato insieme ai consiglieri comunali e ai rappresentanti degli organi collegiali della scuola; una proposta approvata a larga maggioranza dal consiglio comunale nello scorso febbraio. In questi mesi abbiamo svolto diversi incontri dedicati ad approfondire le problematiche relative a questo percorso ed una assemblea pubblica organizzata da genitori e insegnanti.

Dopo inspiegabili ostacoli, fraintendimenti e pregiudizi, si è comunque giunti a questo importante appuntamento che ha visto intorno al tavolo della sala Giunta del nostro Comune i dirigenti scolastici dei due istituti comprensivi, i rappresentanti di genitori e docenti, i tre consiglieri comunali di minoranza (Galeazzo, Rapetti, Cannito).

Purtroppo ci è spiaciuto constatare l'assenza, al tavolo, del sindaco, dell'assessore alla pubblica istruzione e dei rappresentanti della maggioranza consiliare, che evidentemente non hanno apprezzato il valore di una discussione aperta e condivisa. La squadra dei

tecnici ing. A.Oddone, l'arch. S.Zoanelli, l'arch. A.Sanquillo, la dott.ssa S.Trucco ha illustrato con chiarezza lo "stato dell'arte" del percorso finora svolto, presentando una prima analisi ed elaborazione delle ipotesi sul terreno ed i diversi aspetti del "contratto di disponibilità", formula individuata come possibile per realizzare quest'opera che la città attende ormai da molti anni.

Abbiamo apprezzato che in questo lavoro i tecnici del Comune abbiano considerato e recepito molte delle questioni poste dai consiglieri e dal comitato di genitori e insegnanti espresse anche nel documento dello scorso aprile.

Rispetto alla richiesta di considerare la possibilità di riutilizzare edifici esistenti, invece di costruire ex-novo la scuola, sono state illustrate le motivazioni tecniche ed economiche per cui si sono escluse alcune sedi potenzialmente utilizzabili (ampliamento ex-Francesi, ex-Fermi, ex-Caserma, ex-tribunale); costi elevati a fronte di una limitata modularità, criticità in merito a sicurezza, antisismicità e risparmio energetico, difficoltà nell'uso della formula del contratto di disponibilità, vincoli riguardanti edifici storici, ...

Tutti i partecipanti hanno condiviso la scelta di base che è stata ipotizzata dai tecnici: la costruzione parallela di due edifici "gemelli" distinti, l'uno da collocare nell'area ex-Borma, l'altro presso l'attuale scuola elementare di s.Defendente, in p.zza s.Marcò, prefigurando così l'organizzazione di due poli scolastici.

Tale scelta è stata preferita all'ipotesi iniziale di un unico edificio sull'area ex-Borma sia per le criticità inerenti alla compresenza di due scuole diverse in un solo edificio, sia per il forte carico antropico rispetto all'area e alla viabilità, sia per i problemi inerenti alla costruzione di un edificio scolastico su più piani; tali criticità verrebbero invece tutte superate con la nuova ipotesi, che appare molto funzionale sul piano didattico e compatibile anche sotto il profilo economico, per i possibili risparmi consentiti da un solo progetto usato due volte e da edifici ad un solo piano, e visto che entrambe le aree sono nella disponibilità del Comune.

L'ampia discussione svolta ha permesso di mettere a fuoco numerosi aspetti economici, tecnici, strutturali, didattici, giuridici che in parte restano ancora da chiarire e approfondire, insieme alla definizione della tempistica (un'ipotesi credibile è la conclusione dell'opera per il 2017-18).

Per questo abbiamo chiesto che il tavolo tecnico venga riconvocato quando saranno meglio definiti tali aspetti, nonché le eventuali nuove possibilità di finanziamento pubblico, se andranno in porto gli stanziamenti per la scuola e la modifica delle norme sul patto di stabilità. Il vincolo economico resta il nodo più problematico, date le condizioni di enorme indebitamento del nostro Comune che al momento non ci permette l'accensione di nuovi mutui. Il percorso resta dunque difficile, ma certo abbiamo registrato un passo avanti importante.

In ogni caso, l'incontro ha dato piena conferma della validità del metodo del confronto, valorizzando sia le competenze professionali dei tecnici, sia le richieste e i suggerimenti di cittadini, operatori scolastici, consiglieri. Il che è stato apprezzato da tutti i partecipanti».

Festeggiata alla Saracco

L'ins. Laura Dogliotti in pensione



Acqui Terme. Riceviamo dalla primaria Saracco: «Il giorno 13 giugno ci siamo ritrovati tutti insieme. Dirigente, insegnanti in servizio e in pensione, personale di segreteria e collaboratori scolastici, alunni ed ex alunni per salutare la maestra Laura, che lascia il servizio per la meritissima pensione. Tutti noi la ricorderemo per la sua professionalità e per tutto ciò che ha saputo approfondire in questi anni. Auguri di buone vacanze e dal 1° settembre ancora un pensiero per noi, che rimaniamo ancora un po'!».



AGRIMACELLERIA

BUFFA

Le Origini

Strevi - Reg. Corsina, 20 - Strada per Alessandria

Tel. 340 8751427 - 0144 363800

DOMENICA 29 GIUGNO 2014

in occasione dei Santi Pietro e Paolo

festeggiamo i 6 mesi dell'apertura

Vi aspettiamo numerosi al buffet gratuito

con specialità di produzione artigianale dalle 9 alle 18!

Carne bovina di fassone piemontese

Salumi nostrani - Pizze - Focacce - Pane

Pasticceria fresca e secca...